

L'inaugurazione

Apre in viale Sarca la Fondazione che raccoglie gli archivi dell'impresa

# Dipinti, manifesti, documenti in Bicocca la storia della Pirelli

CARLO BRAMBILLA

«A DESS ghe capissaremm un quaicoss: andemm a guardagh denter» (adesso ci capiremo qualcosa: andiamo a guardargli dentro). Nella milanesissima frase che amava ripetere ai suoi collaboratori l'ingegner Luigi Emanueli (1883-1959) padre della ricerca in Pirelli, è contenuto il cuore della filosofia di impresa che la Fondazione Pirelli ha deciso di raccontare aprendo al pubblico i suoi sterminati archivi. Nella palazzina di viale Sarca 222, alla Bicocca sarà possibile consultare, da oggi, documenti, scritti privati, filmati, oggetti, opere d'arte, manifesti pubblicitari, immagini fotografiche

che straordinarie, calendari, che ripercorrono i 138 anni di storia industriale e culturale dell'azienda, dalla sua nascita, nel 1872, fino ai giorni nostri. Tra le chicche un grande dipinto, 3 metri per 5, mai esposto al pubblico, realizzato per la Pirelli da Renato Guttuso nel '61, dove si vedono ricercatori al lavoro in camice bianco. Ma anche una sceneggiatura di Alberto Moravia per un film, mai realizzato, sugli operai milanesi. E centinaia di bozzetti originali di manifesti realizzati da designer come Bob Noorda.

Un gioiello culturale per Milano, una vera e propria miniera di informazioni per ricerche, approfondimenti sulla storia del movimento operaio, tesi di laurea. «In quella frase dell'ingegner

Emanueli, che abbiamo voluto diventasse un po' il logo della Fondazione — racconta Marco Tronchetti Provera — c'è tutto lo stile pirelliano, l'impegno a cercare di capire e risolvere i problemi e non lasciarsi andare di fronte alle difficoltà».

Tra i ricordi di famiglia si muove, attento, Alberto Pirelli, classe '54, figlio di Leopoldo. Si sofferma in particolare davanti a una fotografia che ritrae suo padre e suo nonno Alberto in cima al grattacielo Pirelli in costruzione, nel 1958: «Il grattacielo rappresentava, in quegli anni il simbolo del futuro. E in lontananza, dietro a loro, si poteva scorgere la crescita della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## INTERNET

Sul nostro sito [milano.repubblica.it](http://milano.repubblica.it) la gallery con manifesti e dipinti della lunga storia Pirelli

